



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE CONTRATTI E RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI FONDI NAZIONALI E INTERNAZIONALI *Servizio contratti Sua e provveditorato*

Determinazione N. 2120 / 2025

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DELLA DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA. REVOCA IN AUTOTUTELA DEL BANDO DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO A VENEZIA CUP: F76J22000140006 - 1° LOTTO - FINANZIATO CON FONDI PNRR M1 C3 MISURA 2 I 2.4." CIG: B7C9555774 - N. GARA: 2025_SUA034.

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- ii la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- iii il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "Codice");

richiamati:

- i la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2/12/2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia all'interno dell'Area gare e contratti della macrostruttura dell'Ente e ne ha definito le relative competenze e funzioni;
- ii la "*Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia*" prot. n. 31049 del 14/05/2024 sottoscritta tra la Città Metropolitana di Venezia e la Diocesi Patriarcato di Venezia;
- iii lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20/01/2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iv la delibera del Consiglio metropolitano n. 22 del 20/12/2024 con la quale sono stati approvati, in via definitiva, l'aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2026-2027 con i relativi allegati;
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione - parte finanziaria 2025-2027 e, in particolare, l'obiettivo 79 "Rispetto dei tempi delle procedure di gara", obiettivo operativo DUP: 49 – "Consolidamento della Stazione Unica Appaltante";
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29/12/2023, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale dell'"Area gare e contratti, rendicontazione e attività progettuali fondi nazionali ed internazionali" nell'ambito nella nuova macrostruttura dell'Ente, approvata con decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 79 del 27/12/2023;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n.19 del 03/04/2025 relativo alla definizione delle sostituzioni dei dirigenti in caso di assenza o impedimento;

premesse che:

- i determinazione del 25/07/2025 il Procuratore del Patriarca della Diocesi Patriarcato di Venezia ha disposto:
 - di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori attinenti a "Interventi di sicurezza sismica del campanile della chiesa di Santo Stefano a Venezia CUP: F76J22000140006 – 1° lotto - finanziato con fondi Pnrr M1 C3 Misura 2 I 2.4";
 - di stimare l'importo a base di gara in € 3.139.010,44 al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:
 - di quantificare i costi della manodopera
 - o € 3.073.681,74 per lavori a misura soggetti a ribasso;
 - o € 65.328,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
 - di quantificare i costi della manodopera in € 796.744,06, facendo riferimento, per determinarne l'ammontare, al vigente Contratto nazionale per il Settore EDILIZIA;
 - di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia di indire, gestire e aggiudicare i lavori di cui trattasi, sulla base della Convenzione sopraccitata;
- ii in data 28/07/2025 la predetta Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia, ha provveduto ad invitare formalmente gli o.e. individuati dalla Diocesi Patriarcato di Venezia ed a perfezionare tutti gli obblighi di pubblicità richiesti dalla vigente normativa, pubblicando la procedura nella piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/>;
- iii alla procedura è stato attribuito il CIG: B7C9555774 - N. GARA: 2025_SUA034;
- iv il termine per la presentazione delle offerte è stato stabilito il giorno 13/08/2025 alle ore 12:00;

dato atto che con segnalazione di ANCE VENEZIA indirizzata al Direttore Generale della Città metropolitana di Venezia, in data 30/07/2025, veniva evidenziato che, risultano visibili i nominativi delle imprese invitate alla negoziazione;

rilevato che, in recepimento di quanto segnalato, in data 31/07/2025 la Stazione Unica Appaltante, con riferimento alla procedura di gara: 2025_SUA034 (CIG: B7C9555774) provvedeva a richiedere immediatamente una verifica a Venicecom Srl (<https://cmvenezia.pro-q.it/>) mediante apertura formale di un ticket di assistenza;

accertato che, dalle verifiche effettuate dalla predetta piattaforma telematica di gara, con nota pervenuta via pec in data 01/08/2025, ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 52450 del 04/08/2025, Venicecom Srl ha comunicato il verificarsi di un'anomalia nell'applicativo web PRO-Q che ha causato errori tecnici nella

visualizzazione; in particolare, è stata rilevata la visualizzazione da parte di utenti generici dell'elenco degli o.e. invitati alla procedura di gara negoziata di cui all'oggetto e che la corretta visualizzazione è stata ripristinata in data 31/07/2025;

ritenuto che, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura in oggetto, è necessario procedere alla revoca della procedura per mancato rispetto del principio dell'anonimato dei concorrenti invitati;

considerato:

- i che nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Stazione Appaltante, d'intesa con l'Ente per il quale la gara è svolta, può motivatamente sospendere, rinviare, revocare o annullare il procedimento di aggiudicazione;
- ii che la procedura di gara di cui trattasi è giunta ad una fase in cui non risulta ancora consolidata alcuna posizione di vantaggio a beneficio dei singoli concorrenti né si è perfezionato alcun vincolo contrattuale dal momento che non risulta ancora scaduto il termine di presentazione delle offerte;
- iii il potere di revoca in autotutela della procedura di gara rientra nella potestà discrezionale delle Amministrazioni Pubbliche, così come l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla Stazione Appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;

visto l'art. 21-quinquies, comma 1, della L. 241/90, secondo cui *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. [...]”*;

ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca in autotutela della procedura di gara bandita dalla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia per conto della Diocesi Patriarcato di Venezia, avente ad oggetto la *“PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO A VENEZIA CUP: F76J22000140006 – 1° LOTTO - FINANZIATO CON FONDI PNRR MI C3 MISURA 2 I 2.4.” CIG: B7C9555774 - N. GARA: 2025_SUA034.”*

DETERMINA

- iii.1 di revocare in autotutela ex art. 21-quinquies della L. 241/1990, per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano, il disciplinare e tutti gli atti connessi relativi alla procedura di gara denominata *“SUA Diocesi Patriarcato di Venezia - PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO A VENEZIA CUP: F76J22000140006 – 1° LOTTO - FINANZIATO CON FONDI PNRR MI C3 MISURA 2 I 2.4. CIG: B7C9555774 - N. GARA: 2025_SUA034”*, pubblicata in data 28/07/2025 e svolta nella piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/>, adottando ogni atto conseguente e necessario allo scopo;

iii.2 di pubblicare la presente determina nella piattaforma telematica di svolgimento della procedura di gara <https://cmvenezia.pro-q.it/> e nel sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia <https://cittametropolitana.ve.it/> nella sezione “Amministrazione trasparente” e di dar seguito ad ogni ulteriore adempimento in materia di pubblicazioni ex lege;

Dato atto che l'intervento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR- Missione 1 – Componente 3 – Misura 2 – Investimento 2.4

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. 2025-2027 nella sezione del P.T.P.C.T.:

- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara (misura anticorruzione Z10);
- dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che, in base alla Convenzione che regola i rapporti con l'ente aderente alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia, il medesimo riveste già la funzione del Responsabile del procedimento di selezione ai sensi dell'articolo 15, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (rif. Mis. Z20A);
- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02);
- in particolare, se ne dispone altresì la pubblicazione nella sotto-sezione “Attuazione misure PNRR” del sito web istituzionale (rif. mis. Z09 del PIAO 2025-2027);
- se ne dispone altresì la pubblicazione nella sotto-sezione “Bandi di gara e contratti -dal 01/01/2024” , in attuazione di quanto previsto dal l'art. 47 comma 9 del D.L. 77/2021.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
FRATINO MICHELE
(IN SOSTITUZIONE DI POZZER STEFANO)
atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Proposta n. 4575/2025

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DELLA DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA. REVOCA IN AUTOTUTELA DEL BANDO DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO A VENEZIA CUP: F76J22000140006 - 1° LOTTO - FINANZIATO CON FONDI PNRR M1 C3 MISURA 2 I 2.4." CIG: B7C9555774 - N. GARA: 2025_SUA034.

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

**IL DIRIGENTE
FRATINO MICHELE
(IN SOSTITUZIONE DI POZZER STEFANO)
atto firmato digitalmente**